



**REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 OTTOBRE 2019 N. 1538, DI  
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE DEL  
SETTORE HTA ED ECONOMIA DEL FARMACO**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

**Visto** il decreto 20 settembre 2004 n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

**Visto** l'art 9-duodecies del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "regolamento";

**Vista** la delibera 27 marzo 2019, n. 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la nuova ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 19 in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

**Vista** la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

**Visto** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012, e, in particolare, l'art. 20;

**Vista** la deliberazione 23 luglio 2014, n. 29, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il Codice di comportamento dell'Agenzia medesima;

**Vista** la deliberazione 25 marzo 2015, n. 7, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia medesima;

**Visti** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente dell'Area I e, in particolare, l'art. 20 del CCNL per il personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 21 aprile 2006, in materia di conferimento di incarichi dirigenziali;

**Vista** la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

**Vista** la determinazione 23 ottobre 2019, n. 1538/2019, con cui, a seguito di procedura di interpello pubblicata sul sito istituzionale in data 8 luglio 2019, al Dott. Loredano Giorni, Dirigente della Regione Toscana, è stato conferito, a decorrere dal 28 ottobre 2019, l'incarico, collocato nella fascia retributiva B, di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco, di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), del regolamento dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

**Considerato** che il Dott. Loredano Giorni è membro del Comitato Prezzi e Rimborso (CPR) dell'AIFA, nominato con Decreto del Ministero della Salute 20 settembre 2018;

**Vista** la dichiarazione, resa in data 23 ottobre 2019 dal Dott. Loredano Giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d), e), del decreto legislativo n. 33 del 2013, riguardante l'incarico, con oneri a carico della finanza pubblica, di componente del predetto CPR dell'Agenzia;

**Tenuto conto** della dichiarazione resa in data 23 ottobre 2019 dal Dott. Loredano Giorni ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, riguardante l'insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità riguardo all'incarico di dirigenziale predetto;

**Vista** la comunicazione inoltrata in data 25 ottobre 2019, con cui il Dott. Loredano Giorni ha rappresentato alla Direzione generale dell'AIFA di ritenere non sussistente la incompatibilità tra l'incarico di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco e quello di componente del Comitato Prezzi e Rimborso (CPR) della medesima Agenzia, manifestando, al contempo, la volontà di non presentare le dimissioni da quest'ultimo incarico;

**Ritenuto** che, contrariamente a quanto rappresentato dal Dott. Loredano Giorni con la predetta comunicazione, sussiste, nel caso di specie, la suindicata incompatibilità, in quanto l'incarico di componente del CPR presso questa Agenzia, per sua stessa natura, risulta essere in conflitto di interessi con l'incarico di dirigente del Settore HTA ed Economia del Farmaco conferito allo stesso dalla medesima Agenzia, anche in forza di quanto disposto dall'art. 19 del D.M. 245/2004;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare l'art. 21-quinquies;

**Vista** la nota prot. n. 119397 del 25 ottobre 2019, con cui, per le suesposte motivazioni, il Direttore Generale dell'AIFA ha comunicato al Dott. Loredano Giorni di voler revocare la suindicata determinazione n. 1538/2019, di conferimento del suddetto incarico dirigenziale;

**Considerato** che dal presente provvedimento di revoca, intervenuto prima della decorrenza dell'incarico dirigenziale in argomento, non derivano pregiudizi in danno all'interessato, né oneri a carico dell'Agenzia.

## DETERMINA

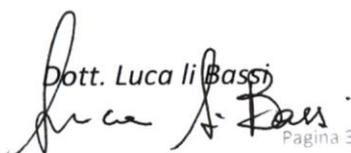
### ART. 1

#### (Oggetto)

1. E' revocata, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la determinazione del Direttore generale 23 ottobre 2019 n. 1538, concernente l'incarico al Dott. Loredano Giorni, Dirigente della Regione Toscana, di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco, di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), del regolamento dell'Agenzia, conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto controllo.

Roma, 25/10/2019

Dott. Luca Li Bassi  
  
Pagina 3 di 3

27